



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari
Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali



BIBLIOTECA STATALE A. BALDINI
00197 Roma Via di Villa Sacchetti 5
Tel. 06.3221208 – Fax 06.3216689
E-mail: baldini@librari.beniculturali.it



GIORNATA MONDIALE UNESCO DEL LIBRO 2006



APRILE 2006 APRILE 2007 DUE CITTÀ DA SFOGLIARE

CONVEGNO

L'italiano che viene da lontano: *scritture migranti, plurilinguismo e intercultura*

giovedì 27 aprile 2006
Ore 15,00



COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



INTERVENGONO

prof. **Armando Gnisci** - *Comparatista (Università di Roma e di Venezia)*

prof. **Giuseppe Castorina** – *Direttore Dipartimento di lingue per le politiche pubbliche*
(Università di Roma)

Jarmila OchKayová - *Narratrice bilingue (Slovacchia)*

Amara Lakhous - *Narratore bilingue (Algeria)*

Paola Gabbrielli - *Consulente per l'intercultura – Comune di Roma*

Norberto Lombardi - *Coordinatore Forum per gli italiani nel Mondo*

Coordina: **Tiziana Colusso**

Responsabile esteri *Sindacato Nazionale Scrittori*

Con il sostegno di Associazione
Reprò

Mostra di libri degli editori
Cosmo Iannone, Sinnos, Edizioni dell'Arco, Edizioni E/O

Il convegno *“L’italiano che viene da lontano: scritture migranti, plurilinguismo, intercultura”*, costituisce parte integrante del programma approvato dall’UNESCO per la Giornata Mondiale del Libro 2006, e si colloca nel contesto di un rapporto di collaborazione ormai consolidato tra il *Sindacato Nazionale Scrittori* e la Commissione Italiana UNESCO. Quest’anno, in considerazione della primaria importanza dei temi connessi al dialogo tra le culture e dell’apporto dei nuovi scrittori “italofoni” allo sviluppo del panorama culturale italiano, si è voluto incentrare l’incontro su queste tematiche, chiamando ad intervenire due professori universitari (il prof. Gnisci, comparatista e studioso del fenomeno degli “scrittori migranti” e il prof. Castorina, che si occupa delle lingue nel contesto delle politiche pubbliche), due autori originari di culture diverse che attualmente scrivono in italiano (Jarmila Ochkayová e Amara Lakhous), nonché due rappresentanti istituzionali che parleranno delle politiche riguardanti l’intercultura e l’integrazione in Italia dei migranti. L’argomento è di grande interesse non solo culturale ma anche sociale e storico, si è quindi deciso di replicare l’incontro anche in varie altre sedi del territorio nazionale.